FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MMXV – n.5 - 18 Aprile 2015

CERIMONIA DI APERTURA DEL FESTIVAL DEL CORTO GIOVANILE "YOUFILMAKER"

Napoli, 22 marzo 2015

Michel Capasso e **Pia Molinari** sono intervenuti alla cerimonia di apertura del festival del corto giovanile "Youfilmaker".
In questa occasione vi è stato un affettuoso incontro con **Matilda Raffa Cuomo** che ha ringraziato la Fondazione per la solidarietà espressa per la morte del consorte **Mario Cuomo**

INCONTRO CON IL DIRETTORE ESECUTIVO DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH

Napoli, 25 marzo 2015

Si è svolto alla Farnesina un'incontro tra la **Rete Italiana ALF** ed il nuovo direttore esecutivo della Fondazione Anna Lindh ambasciatore **Hatem Atallah** al fine di esplorare i temi di maggiore interesse per la Rete Italiana, nella prospettiva di dare un seguito agli eventi del Decennale e alla proposta italiana di ospitare un centro di documentazione ALF a Napoli, quale luogo di riunione del Consiglio consultivo della stessa Fondazione Anna Lindh. L'ambasciatore Atallah, accompagnato da **Paul Walton**, è stato accolto dal Min.Pl. **Enrico Granara** e dal presidente on. della RIDE **Michele Capasso**.

LA FONDAZIONE PARTECIPA AL FORUM SOCIALE MONDIALE. PIU' DI 70.000 I PARTECIPANTI

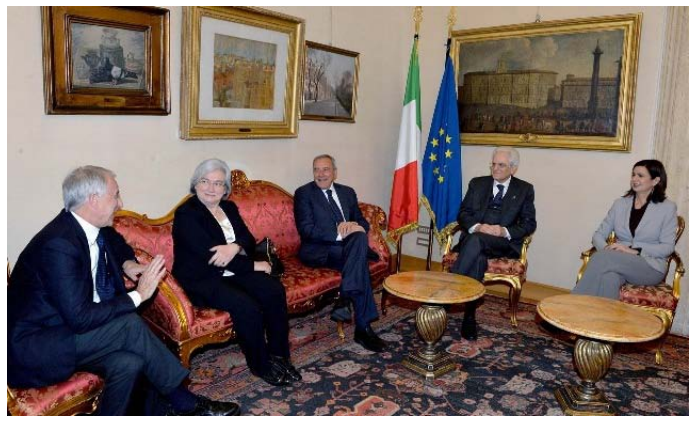
Una delegazione della Fondazione Mediterraneo ha partecipato al *Forum Mondiale Sociale* svoltosi a Tunisi. Dopo Porto Alegre, il Forum si è aperto al Campus Hached El Manar, dieci giorni dopo l'attentato al Museo del Bardo. Con il motto "***Popoli di tutto il mondo uniti per la libertà, l'uguaglianza, la giustizia sociale e la pace. In solidarietà con il popolo tunisino e tutte le vittime del terrorismo, contro ogni forma di oppressione***" più di 70.000 persone hanno partecipato a seminari, convegni, workshop ed eventi culturali diversi, con tematiche connesse all'*altermondialismo*. Il Forum si è concluso sabato 28 marzo 2015 con la marcia in solidarietà del popolo palestinese. La morte dei migranti inghiottiti nel Mediterraneo è stato uno dei temi principali del dibattito. Le madri dei ragazzi tunisini scomparsi dopo la rivoluzione del 2011 hanno ancora una volta preso voce per chiedere all'Europa: "Restituiteci i nostri ragazzi". Sono oltre cinquecento le madri tunisine alla ricerca dei propri figli "*desaparecidos*" durante il loro viaggio verso l'Italia. Il grido delle madri tunisine si è unito all'esperienza delle madri centro americane. A Tunisi c'è anche **Marta Sánchez Soler** coordinatrice del Movimento Migrante Mesoamericano per porre l'attenzione sui dispersi del mondo e costruire una rete globale tra le madri tunisini e algerine, ed insieme a loro anche le donne di Plaza de Mayo, con il comune denominatore della lotta, della speranza e del grido: vivi li hanno presi, vivi li rivogliamo. Al Forum di Tunisi, le madri condividono il dolore e lottano contro le istituzioni che cercano di occultare il problema. Nelle foto e in quei volti che le madri stringono tra le mani i morti prendono identità, c'è la volontà di restituire dignità e dare una vesta umana ai numeri: sono questo gli sforzi della società civile europea e tunisina mettono insieme grazie al Forum. La determinazione è quella di "costruire uno spazio mediterraneo per realizzare un' ipotesi di Mediterraneo dove primeggiano la dignità, la giustizia sociale e i diritti per tutti".
Particolare apprezzamento è stato rivolto agli sforzi compiuti dalla Fondazione Mediterraneo per restituire dignità ai migranti morti nel mare, in particolare la recente realizzazione del "*Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto*".

Napoli, 24 marzo 2015

CONVEGNO: "IL CONTRASTO ALLE MAFIE NELLA DIMENSIONE NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE"

Napoli, 25 marzo 2015

Presso la Nuova Aula dei Gruppi della Camera, alla presenza del Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, si è svolto l'incontro promosso dalla Commissione parlamentare Antimafia dal titolo "Il contrasto alle mafie nella dimensione nazionale, regionale e locale". E' la prima volta che il Parlamento invita a fare il punto sullo stato della lotta alla criminalità organizzata nelle diverse istituzioni territoriali. Un'esigenza dettata dall'evoluzione dei poteri mafiosi che sta mostrando una incisiva delocalizzazione degli interessi criminali e un'indubbia capacità di radicamento in tutte le regioni d'Italia. Indirizzi di saluto della Presidente della Camera, **Laura Boldrini,** e del Presidente del Senato, **Piero Grasso**. **Rosy Bindi**, Presidente della Commissione parlamentare Antimafia ha svolto la relazione su "L'azione dei pubblici poteri nel contrasto alle mafie: il ruolo della Commissione parlamentare d'inchiesta. Successivamente, su "L'azione dei governi regionali", sono intervenuti **Stefano Caldoro**, Presidente della Regione Campania, e **Rosario Crocetta**, Presidente della Regione Sicilia. Il tema del "Ruolo dei sindaci" è stato affrontato da **Giuseppe Falcomatà** e **Giuliano Pisapia**, rispettivamente "primi cittadini" di Reggio Calabria e Milano.



I lavori sono proseguiti nel pomeriggio, **alle 14,30**, con l'intervento di **don Luigi Ciotti** su "Le associazioni interpellano le istituzioni nazionali e locali". E' seguito un confronto tra la Commissione parlamentare e le Commissioni regionali antimafia. Le conclusioni sono state di Rosy Bindi. La Fondazione Mediterraneo e la Fondazione Caponnetto – che, insieme hanno costituito l' "Osservatorio Mediterraneo sulle Criminalità Organizzate e le Mafie" – hanno preso parte al convegno: presenti **Salvatore Càlleri**, **Michele Capasso** e **Pia Molinari.**

PLAUSO AL TOTEM DELLA PACE DEDICATO AL MIGRANTE IGNOTO DALLE MADRI TUNISINE E ALGERINE PRESENTI AL FORUM SOCIALE MONDIALE DI TUNISI.

Napoli, 27 marzo 2015

Particolare, commosso apprezzamento è stato rivolto dalle madri tunisine ed algerine presenti al Forum agli sforzi compiuti dalla Fondazione Mediterraneo per restituire dignità ai migranti morti nel mare, in particolare la recente realizzazione a Napoli del *"Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto".*

Il presidente **Michele Capasso**, da 25 anni impegnato per promuovere la solidarietà e la pace, ha affermato:

"Il Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto realizzato nel porto di Napoli vuol essere concreta testimonianza sia verso le vittime morte nel mare sia verso chi, come il Corpo delle capitanerie di porto – Guardia Costiera, dedica il proprio impegno per salvare vite umane. Il sostegno delle madri tunisine e algerine è la prova che l'azione intrapresa è il dovuto omaggio verso coloro che perdendo la propria vita hanno voluto richiamare l'attenzione del mondo intero sui temi della libertà, della dignità e della pace".

La morte dei migranti inghiottiti nel Mediterraneo è stato uno dei temi principali del Forum Sociale Mondiale di Tunisi.

Le madri dei ragazzi tunisini scomparsi dopo la rivoluzione del 2011 hanno ancora una volta preso voce per chiedere all'Europa: "Restituiteci i nostri ragazzi". Sono oltre cinquecento le madri tunisine alla ricerca dei propri figli "desaparecidos" durante il loro viaggio verso l'Italia. Il grido delle madri tunisine si è unito all'esperienza delle madri centro Americane. A Tunisi c'è anche **Marta Sánchez Soler** coordinatrice del Movimento Migrante Mesoamericano per porre l'attenzione sui dispersi del mondo e costruire una rete globale tra le madri tunisini e algerine, ed insieme a loro anche le donne di Plaza de Mayo, con il comune denominatore della lotta, della speranza e del grido: vivi li hanno presi, vivi li rivogliamo.

Al Forum di Tunisi, le madri condividono il dolore e lottano contro le istituzioni che cercano di occultare il problema. Nelle foto e in quei volti che le madri stringono tra le mani i morti prendono identità, c'è la volontà di restituire dignità e dare una vesta umana ai numeri: sono questi gli sforzi della società civile europea e tunisina che mettono insieme grazie al Forum. La determinazione è quella di "costruire uno spazio mediterraneo per realizzare un' ipotesi di Mediterraneo dove primeggiano la dignità, la giustizia sociale e i diritti per tutti".

MED news

ANNO MMXV – n.5 - 18 Aprile 2015

FM FOR PEACE

LA FONDAZIONE PARTECIPA ALLA MARCIA CONTRO IL TERRORISMO

Decine di migliaia di persone hanno partecipato alla manifestazione contro il terrorismo, quasi due settimane dopo l'attentato al museo del Bardo nel quale sono morte 22 persone. Al corteo hanno partecipato anche le autorità tunisine e i capi di stato di alcuni paesi stranieri, come il primo ministro italiano **Matteo Renzi**, il presidente francese **François Hollande** ed il presidente **Abu Mazen**.

Proprio con Abu Mazen il presidente **Michele Capasso** ha ricordato che durante la visita nella sede di Napoli della Fondazione del presidente palestinese, aveva allertato sulla emergenza del terrorismo anche nei paesi arabi, quali la Tunisia, che stanno intraprendendo il difficile cammino della democrazia e della pacifica coesistenza tra diverse culture e civiltà.
Lo slogan ufficiale è "Le monde est Bardo".
In contemporanea all'avvio della marcia, il premier **Habib Essid** ha annunciato che le forze di sicurezza tunisine hanno ucciso il leader del gruppo terrorista cui faceva capo la cellula degli attentatori.
Si tratta di Khaled Chaib, conosciuto anche come Lokman Abou Sakher. Lokman era leader del gruppo terrorista locale **Ukba Ibn Nafi** la cui roccaforte è nelle montagne Chaambi al confine con l'Algeria. Il premier ha speigato che Chaib è stato ucciso ieri sera insieme ad altri 8 miliziani in un raid nella regione di Gafsa. È stata una giornata particolare a Tunisi. Così come accadde a Parigi dopo gli attacchi terroristici alla redazione di Charlie Hebdo: "La Tunisa non è sola - ha detto il presidente Renzi - siamo qui per testimoniare la nostra vicinanza a questo Paese. Non la daremo vinta ai terroristi e continueremo a combattere per gli ideali di pace e libertà ovunque".

Tunisi, 28 marzo 2015

L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO E LA FONDAZIONE MEDITERRANEO AD ENERGYMED

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM) – che riunisce 28 Paesi del Bacino – e la Fondazione Mediterraneo (FM) sostengono e partecipano all'edizione del 2015 di "*Energymed*".
Il Segretario Generale dell'APM, **Sergio Piazzi**, ed il Presidente della FM, **Michele Capasso**, - a conclusione degli eventi del 10 aprile 2015 - hanno espresso il proprio convincimento comune nella consapevolezza che l'uso etico delle risorse energetiche e la loro rinnovabilità costituiscono uno degli elementi portanti dell'equilibrio sociale e, conseguentemente, della stabilità politica e della pace.

Napoli, 10 aprile 2015

MED news

ANNO MMXV – n.5 - 18 Aprile 2015

FM FOR PEACE

L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANO RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE CON L'URNA DEL MIGRANTE IGNOTO

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM) - che riunisce e rappresenta i Parlamenti di 28 Paesi del Bacino Mediterraneo - ha reso omaggio al "**Totem della Pace**" con l'urna del "**Migrante Ignoto**". Il Segretario Generale dell'APM, **Sergio Piazzi**, nel corso di una sobria cerimonia, ha deposto nell'urna il documento di partecipazione ed Alto Patrocinio a questa iniziativa che all'unanimità l'Assemblea ha condiviso. Il Segretario Generale ha espresso il plauso dei parlamentari di 28 Paesi sulla scelta del luogo *"di alto valore simbolico perché proprio dal piazzale antistante la Stazione Marittima di Napoli sono partiti nel secolo scorso milioni di persone per trovare un futuro migliore".* Particolare apprezzamento è stato rivolto alla Fondazione Mediterraneo ed al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, per aver deposto l'urna con le reliquie del "Migrante Ignoto" proprio il 21 marzo 2015, giornata dedicata da alcuni anni dall'APM al Mediterraneo. I 28 fiori rossi che il Segretario Generale Piazzi ha deposto nell'urna – uno per ciascun Paese aderente all'APM – provengono da serre coltivate da migranti e poste su terreni sottratti alla criminalità organizzata.

Napoli, 11 aprile 2015

IL TAR CAMPANIA IN VISITA AL MAMT

Napoli, 18 aprile 2015

Una delegazione del T.A.R.,Tribunale Amministrativo della Campania, ha visitato il Museo **MAMT** esprimendo ammirazione per le "emozioni" trasmesse dalle collezioni, dai video e dalle testimonianze.

Il Presidente emerito **Antonio Guida** ha ringraziato il Presidente **Capasso** per il suo impegno in favore di Napoli e del Mediterraneo, testimoniato anche dal grande valore del Museo MAMT.